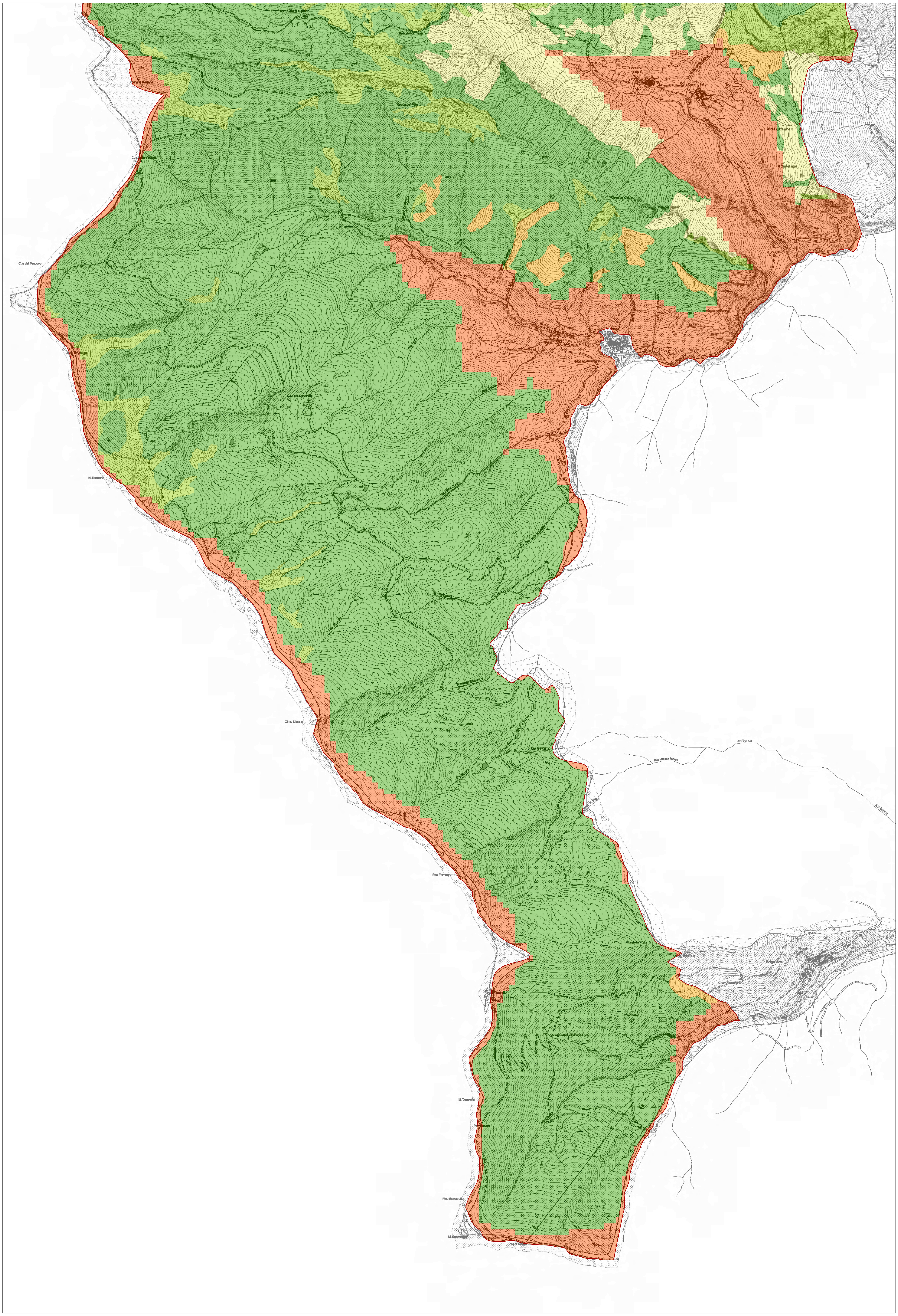


***Lepus timidus* (Lepre variabile) - Aree di idoneità ambientale**

(0 = idoneità nulla; 5 = idoneità massima)

- 0
- 2
- 3
- 4
- 5

ZSC/ZPS "Alte Valli Pesio e Tanaro" (IT1160057)

La lepre variabile (*Lepus timidus*) è una specie poco studiata sulle Alpi italiane e non vi sono modelli di idoneità ambientale che siano validati su larga scala e pertanto replicabili.

Il Sito "Alte Valli Pesio e Tanaro" si trova ai margini meridionali dell'areale alpino di *L. timidus* e presenta caratteristiche orografiche, vegetazionali e climatiche del tutto particolari e decisamente differenti rispetto alle aree – geograficamente vicine al Sito ma caratterizzate da ambienti prettamente alpini – nelle quali sono stati effettuati i pochi studi sugli habitat utilizzati dalla sulle Alpi (Bouche M., 1989; Bisi *et. al.*, 2011; Bisi *et. al.* 2013). Men che meno è possibile utilizzare dati sull'utilizzo e la vocazionalità degli habitat scaturiti da studi effettuati nei paesi scandinavi, principale areale della specie, ma totalmente differenti dall'area di pertinenza del PdG.

Inoltre nell'area SIC-ZPS non vi sono dati di distribuzione della lepre variabile che possano essere utili ad una validazione di un modello di idoneità ambientale dettagliato e specifico per il Sito.

Per queste motivazioni la carta di idoneità ambientale per la lepre variabile, è stata redatta con il modello deduttivo basato su dati di letteratura e su parere di esperto.

Per la valutazione delle tipologie ambientali idonee alla presenza della lepre variabile si è ritenuto opportuno utilizzare appositi studi pubblicati, nonché quanto indicato nella DGR n. 21-6368 del17.09.2013, "Piano faunistico-venatorio regionale. Proposta di Piano e Rapporto Ambientale" che contiene le carte di vocazionalità per le diverse specie che, seppur non validate, forniscono delle indicazioni di massima sulle tipologie ambientali utilizzate dalla specie nelle Alpi Marittime.

Dunque sulla base di quanto indicato in letteratura e su parere dello scrivente, è stato dato un valore alle diverse classi di uso suolo sulla base dell'idoneità, più o meno elevata, alla presenza della lepre variabile considerando come limite altitudinale i 1500 m slm.

Con un punteggio crescente da 0 (idoneità nulla) a 5 (idoneità massima) le categorie di uso suolo sono state così suddivise:

Categoria	Punteggio
Quota	>1500
Acero-tiglio-frassineti	0
Acque	0
Aree estrattive	0
Aree urbanizzate, infrastrutture	0
Aree verdi di pertinenza di infrastrutture	0
Castagneti	0
Faggete	0
Querceti di rovere	0
Saliceti e pioppeti ripari	1
Boscaglie pioniere e d'invasione	2
Rimboschimenti	2
Pinete di pino montano	3

Categoria	Punteggio
Pinete di pino silvestre	3
Rocce, macereti, ghiacciai	4
Abetine	5
Arbusteti subalpini	5
Cespuglieti	5
Cespuglieti pascolabili	5
Lariceti e cembrete	5
Praterie	5
Praterie non utilizzate	5
Praterie rupicole	5
Prato-pascoli	5

Per tutto quanto detto in precedenza la valutazione di idoneità ambientale espressa in cartografia è da ritenersi generica e necessiterà di adeguata validazione a livello locale – soprattutto perché il Sito presenta ambienti che possono risultare estremamente differenti da quelli abitualmente utilizzati dalla specie in aree alpine – da effettuarsi tramite sopralluoghi mirati ad accertare la presenza/assenza o la densità di Lepus timidus effettivamente presenti nelle aree indicate.

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA CONSULTATA

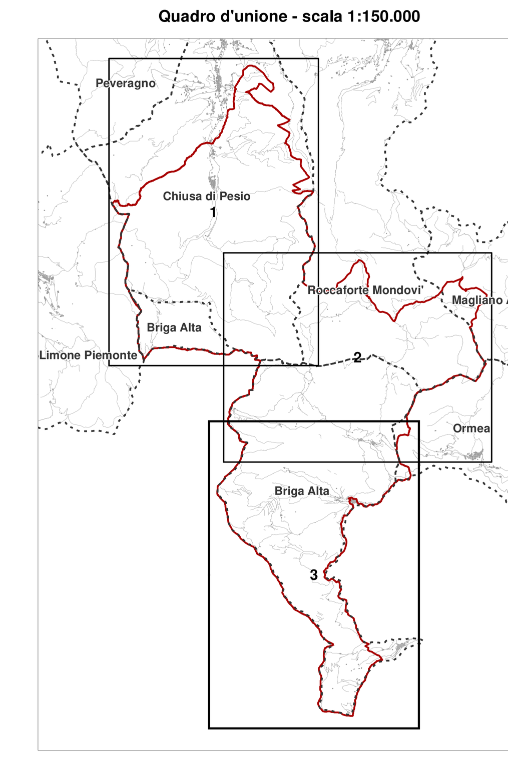
Bisi F., Nodari M., Dos Santos Oliveira N.M., Ossi F., Masseroni E., Preatoni D.G., Wauters L.A., Martinoli A., 2013. Habitat selection and activity patterns in Alpine mountain hare (*Lepus timidus varronis*). MammalianBiology 78: 28–33.

Bisi F., Nodari M., Dos Santos Oliveira N.M., Masseroni E., Preatoni D.G., Wauters L.A., Tosi G., Martinoli A., 2011. Space use patterns of mountain hare (*Lepus timidus*) on the Alps. Eur. J. Wild. Res. 57: 305-312.

Bouche M., 1989. La lievre variable dans le massif des Ecrins. Contributions a l'etude ecoethologique de *Lepus timidus v.*. Parc National desEcrins.

REGIONE PIEMONTE, 2013. Proposta di Piano faunistico-venatorio regionale. DGR n. 21- 6368 del17 settembre 2013

Quadro d'unione - scala 1:150.000



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PIEMONTE

FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali

PSR 2014/2020 Misura 7 Servizi per le zone rurali
Operazione 7.1.2 Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici

RETE NATURA 2000
Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del 21.05.1992
D.P.R. n. 357 del 08.09.1997
L.R. n. 19 del 29.06.2009
Direttiva 2009/147/CEE "Uccelli" del 30.11.2009
L. n. 157 del 11.02.1992
L. n. 96 del 04.06.2010
L.R. n. 70 del 04.09.1996

ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE E ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE

IT1160057 - Alte Valli Pesio e Tanaro

PIANO DI GESTIONE

ALL. XVI.1.3 - CARTA FAUNISTICA

Aree di idoneità ambientale della lepre variabile (*Lepus timidus*)
Scala 1:10.000
Luglio 2019

Aree Protette Alpi Marittime

CRITERIA

PSR 2014-2020

www.regione.piemonte.it/sviluppoorurale